



Fondazione
Mantovani Castorina Onlus
Con il cuore per la disabilità grave



LABORATORIO
ECCELLENZE
ITALIANE

DESCRIVEDENDO



Stefania Pedroni

Il soggetto della foto è Stefania Pedroni, una donna adulta ritratta in uno studio in ospedale, su una sedia a rotelle elettrica.

Stefania è inquadrata al centro della foto, a figura intera, a poca distanza dall'obiettivo.

La sua figura è ruotata di tre quarti, così che la vediamo oltre che davanti, prevalentemente sulla parte sinistra.

Tiene la testa leggermente inclinata verso la spalla sinistra, l'avambraccio destro posato su un tavolinetto trasparente di cui è dotata la sedia, posto davanti all'altezza della vita, mentre il braccio sinistro è poggiato sul bracciolo e con la mano impugna i comandi per muovere la sedia. Le gambe sono parallele e i piedi sugli appoggi.

Stefania ha un viso tondo, incorniciato da lunghi capelli scuri lisci che le ricadono sul petto, occhi verdi e luminosi, un naso regolare e la bocca con labbra sottili che si apre in un sorriso largo e radioso. È in tenuta ospedaliera, costituita da pantaloni azzurri e una maglietta dello stesso colore, che sul taschino evidenzia un cartellino di riconoscimento; sotto di essa spuntano le maniche lunghe di una maglia rosa. Porta anche una collana di piccole pietre intrecciate sui toni del grigio e del bianco. Ai piedi calza stivaletti neri.

Dell'ambiente si vedono due pareti: una sulla destra per chi osserva e una alle spalle di Stefania. Quella a destra è quasi interamente occupata da scaffali pieni di faldoni colorati e porta documenti, mentre alla parete dietro la donna è addossata una lunga scrivania sopra la quale vi sono fogli, faldoni, un telefono e un computer. Al capo destro di questa scrivania è visibile anche una poltroncina blu vuota da ufficio. Il pavimento della stanza è di color giallo tenue, così come le pareti fino all'altezza di due metri circa, per poi diventare bianche. Sulla sinistra della parete alle spalle di Stefania si intravede una finestra con vetri opachi tenuti chiusi e sulla parte destra una tendina bianca tenuta scostata, che ricade sulla scrivania sottostante.

Sempre sulla parete di fondo vi è una foto d'epoca incorniciata oltreché alcuni fogli appesi con le puntine.

Le fonti di luce sono i tubi luminescenti visibili sul soffitto della stanza, che illuminano la scena in modo diffuso e omogeneo, creando ombre solo sotto la scrivania e sotto la carrozzina di Stefania. Le tinte sono forti e chiare, e fra di esse dominano l'azzurro degli abiti, richiamato anche dallo stesso colore di alcuni faldoni dietro Stefania, e il giallo di pareti e pavimento della stanza.

DESCRIVEDENDO

Descrizione realizzata secondo il metodo Descrivendo, redatta a settembre 2022.

Questa descrizione è stata realizzata dal Team Descrivendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in occasione della mostra fotografica "RiScatto" di Claudia Reali e Peter Bescapè esposta nel corso dell'edizione 2022 del Festival delle Abilità organizzato da Fondazione Mantovani Castorina Onlus